

Regolamento di Scalo Aeroportuale

**LIPM
Aeroporto Modena Marzaglia**



LISTA PAGINE EFFETTIVE

Pagina	Edizione	Rev.	Data		Pagina	Edizione	Rev.	Data
1	2	0	15.12.2020		-----	-----	-----	-----
2	2	0	15.12.2020		-----	-----	-----	-----
3	2	0	15.12.2020		-----	-----	-----	-----
4	2	0	15.12.2020					
5	2	0	15.12.2020					
6	2	0	15.12.2020					
7	2	0	15.12.2020					
8	2	0	15.12.2020					
9	2	0	15.12.2020					
10	2	0	15.12.2020					
11	2	0	15.12.2020					
12	2	0	15.12.2020					
13	2	0	15.12.2020					
14	2	0	15.12.2020					
15	2	0	15.12.2020					
16	2	0	15.12.2020					
17	2	0	15.12.2020					
18	2	0	15.12.2020					
19	2	0	15.12.2020					
20	2	0	15.12.2020					
21	2	0	15.12.2020					
22	2	0	15.12.2020					
23	2	0	15.12.2020					
24	2	0	15.12.2020					
25	2	0	15.12.2020					
26	2	0	15.12.2020					
27	2	0	15.12.2020					
28	2	0	15.12.2020					
29	2	0	15.12.2020					
-----	-----	-----	-----					

Referente Aeroporto

ENAC

.....

Edizione 2 15/12/2020	Revisione 0 15/12/2020	Pagina 2 di 29
--------------------------	---------------------------	----------------

LISTA REVISIONI

Le modifiche apportate al presente Regolamento di Scalo sono riportate nella tabella che segue

Edizione	Revisione	Data	Note
2	0	15/12/2020	Nuova Edizione

Revisione N° 0 Data 15/12/2020		
Cap. / Pag.	Modifiche	Data Effettiva

Distribuzione del documento

Copie del regolamento di Scalo sono consegnate a:

- ENAC
- Accountable .Manager Modena IT.ATO.0008
- Head of Training (HT) Modena IT.ATO.0008
- Chief of Flying Instructors (CFI) Modena IT.ATO.0008
- Flying Instructors of the Modena IT.ATO.0008
- Secretary of the Modena IT.ATO.0008

INDICE

LISTA PAGINE EFFETTIVE	2
LISTA REVISIONI	3
DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO	4
INDICE.....	5
1 PREMESSA.....	7
1.1 INTRODUZIONE.....	7
1.2 AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE	7
1.3 ORDINANZE IN VIGORE	7
2 ASPETTI GENERALI (STRUTTURA E GESTIONE)	8
2.1 STRUTTURA.....	8
2.2 MODIFICA DEL TESTO.....	8
2.3 STATO DI AGGIORNAMENTO	8
2.4 CONTENUTI.....	8
2.5 SANZIONI	9
3 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'	10
3.1 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO	10
3.2 OPERAZIONI DI VOLO.....	10
3.3 PROCEDURE	11
3.3.1 Circuito di traffico.....	11
3.3.2 Decolli e atterraggi	11
3.3.3 Attività VDS.....	11
3.3.4 Attività aeromodellistica.....	11
4 SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE.....	12
4.1 GENERALITA'.....	12



4.2	GENERALITA'	12
4.2.1	Competenze.....	13
4.2.2	Contatti.....	13
4.2.3	Operatori sfalcio erba.....	13
4.3	FUNZIONE ATS	13
4.4	RIFORNIMENTO CARBURANTE	14
4.5	SOCCORSO	14
4.6	ANTINCENDIO	14
4.7	AUTORITA' DI POLIZIA	14
5	SECURITY E SAFETY	15
5.1	Definizioni.....	15
5.2	Security.....	15
5.3	Misure di sicurezza.....	15
5.4	Safety.....	16
5.5	Notam.....	17
5.6	Sicurezza del lavoro	17
5.7	Tutela ambientale.....	17
5.8	Gestione emergenze	18
6	LISTA DELLE APPENDICI	21
7	LISTA DEGLI ANNESSI	21

1 PREMESSA

1.1 INTRODUZIONE

Il soggetto (referente), responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

Dott. Tarabusi Attilio
Accountable manager della IT.ATO.0008 e vice presidente dell'Aero Club Modena

Tel. 059.389090 e-mail: direzione@aeroclubmodena.it

segreteria@aeroclubmodena.it

Suo vice incaricato è il Com.te Torelli Emilio

Tel. 059.389090 e-mail: istruttori@aeroclubmodena.it

1.2 AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltro agli operatori basati sull'aeroporto, è a cura del Dott. Tarabusi Attilio o se impossibilitato del suo vice Com.te Torelli Emilio.

1.3 ORDINANZE IN VIGORE

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza.

Le ordinanze in vigore per l'Aeroporto di Modena Marzaglia (LIPM) sono consultabili:

- presso Uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Emilia Romagna (D.A. E.R.)
- pubblicate sul sito istituzionale dell'Aeroclub Modena.

2 ASPETTI GENERALI (struttura e gestione)

2.1 STRUTTURA

Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi

2.2 MODIFICA DEL TESTO

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del Regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione. Le variazioni al testo saranno evidenziate con linea a lato.

2.3 STATO DI AGGIORNAMENTO

Qualsiasi tipo di variazione in questo Regolamento di Scalo, più specificatamente cambiamenti di testo, sostituzioni di testo, a seguito di variazioni normative e/o legislative, da modifiche scaturite da audit interni, saranno evidenziate con caratteri sottolineati.

Le variazioni sono riferite come revisione della pagina, per tenere traccia delle modifiche applicate al Regolamento di Scalo, a piè di ogni pagina sono riportati:

- Il numero e la data di emissione
- Il numero e la data della revisione
- Il numero di pagina

2.4 CONTENUTI

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- Delle regole generali.
- Delle procedure in vigore presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti.
- Delle disposizioni emesse dall'ENAC
- Delle ordinanze in vigore emanate dalla direzione aeroportuale di Bologna sotto cui ricade la giurisdizione dell'aeroporto di Modena Marzaglia.
- Delle regole che assicurino l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali.
- Delle regole che assicurino l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti.

	Aero Club Modena	Regolamento di Scalo Aeroportuale
--	-------------------------	--

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Modena Marzaglia ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, per le parti applicabili. Viene adottato dalla Direzione Aeroportuale Emilia Romagna con ordinanza.

Il presente regolamento è stato aggiornato con la normativa vigente ed al Regolamento "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici" ed.1 del 02/02/2011, e a seguito della comunicazione ENAC Direzione Centrale Regolazione Aerea foglio prot. 57643 del 21/05/2019 e disposizione Direzione Aeroportuale Emilia Romagna.

2.5 SANZIONI

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, è sanzionabile a norma dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

Edizione 2 15/12/2020	Revisione 0 15/12/2020	Pagina 9 di 29
--------------------------	---------------------------	----------------

3 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'

3.1 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO

L'aeroporto di MODENA MARZAGLIA è aperto al traffico turistico comunitario, di seguito vengono riportate le principali caratteristiche generali:

- Indicatore di località LIPM
 - Coordinate aeroporto 44°38'05" N 010°48'37" E
 - Elevazione 184 Ft
 - Codice riferimento aeroporto 1 A
 - Classificazione spazio aereo G
 - WI Padova FIR
 - Traffico consentito VFR
 - Aeromobili di base di proprietà e/o esercizio dell'Aeroclub Modena ed AA/MM di Privati soci dell'AeC Modena
-
- Distanza dalla città 5.5 nm W Modena
 - Giorno di chiusura lunedì (come da notam permanente)

Le caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

Designazione	Dimensioni (mt.)	Resistenza	Superficie	TORA	TODA	ASDA	LDA
11	800 x 20	SIWL 5000Kg	Tarmac	800	800	800	800
29	800 x 20	SIWL 5000Kg	Tarmac	800	800	800	800

3.2 OPERAZIONI DI VOLO

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di MODENA MARZAGLIA sono pubblicate su AIP ITALIA AD2.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è del Pilota / Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

	Aero Club Modena	Regolamento di Scalo Aeroportuale
--	-------------------------	--

3.3 PROCEDURE

3.3.1 Circuito di traffico

I circuiti di traffico previsti per l'aeroporto di MODENA MARZAGLIA sono da effettuare a nord della pista, pertanto saranno standard con virate a sinistra per pista 11, e non standard con virate a destra per pista 29.

3.3.2 Decolli e atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi, dall'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra con altri aeromobili o eventuali ostacoli, nonché del parcheggio e della scelta dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

3.3.3 Voli da e per Paesi esteri

Sono ammessi voli intracomunitari. Non sono ammessi voli per paesi extracomunitari.

3.3.4 Attività VDS

L'aeroporto di MODENA MARZAGLIA è aperto al traffico VDS avanzati, a condizione che tale traffico sia dotato di radio ricetrasmittenti aeronautiche certificate, e gli utilizzatori di tali radio siano in possesso del certificato di radiotelegrafia aeronautica.

Il traffico VDS si uniformerà alle istruzioni della "biga" di MODENA MARZAGLIA operante sulla frequenza di 119.555 MHz, e comunque in ottemperanza a quanto stabilito dai precedenti paragrafi.

In caso di intenso traffico di aviazione generale, il traffico VDS può essere ritardato nell'ingresso al circuito di traffico per l'atterraggio o in per quanto riguarda le procedure di partenza.

3.3.5 Attività aeromodellistica

L'attività aeromodellistica viene effettuata sulla pista in erba predisposta circa 60 m. a sud della pista di volo, verso la testata 11.

Il volo degli aeromodelli è consentito contemporaneamente alle operazioni dei velivoli, ma l'attività dei modelli deve svolgersi a sud della pista in erba prevista per questa attività, e **MAI** oltrepassare questo limite.

Ai soci aeromodellisti è consentito di entrare con le loro auto sul piazzale aeroportuale per raggiungere la pista in erba, effettuare lo scarico/carico delle attrezzature necessarie alla loro attività, poi i veicoli dovranno essere riportati nel parcheggio esterno.

Il lunedì, giorno di chiusura dell'aeroporto, come da notam permanente, è consentito agli aeromodellisti di entrare nel piazzale aeroportuale e utilizzare la pista di volo per i decolli e gli atterraggi degli aeromodelli. Tali attività saranno, in questa giornata, sotto la loro totale responsabilità. (vedi paragrafo 3.1)

Edizione 2 15/12/2020	Revisione 0 15/12/2020	Pagina 11 di 29
--------------------------	---------------------------	-----------------

4 SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

4.1 GENERALITA'

L'aeroporto di MODENA MARZAGLIA è un aeroporto privato ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC D.A. EMILIA ROMAGNA, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle normative e circolari ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in aerea aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

4.2 GENERALITA'

Sull'aeroporto di MODENA MARZAGLIA opera l'Aero Club Modena, le attività di tale associazione sono:

- scuola di volo (IT.ATO.0008)
- attività di volo turistico sportivo
- aeromodellismo

Le attività della scuola e del volo turistico sportivo e di aeromodellismo si uniformeranno a quanto riportato nel capitolo 3 di questo Regolamento di Scalo.

	Aero Club Modena	Regolamento di Scalo Aeroportuale
--	-------------------------	--

4.2.1 Competenze

L'Aero Club Modena provvede a;

- alla verifica continua e al ripristino della agibilità delle infrastrutture di volo;
- fornisce informazioni T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli 119.555 MHz
- curare il registro dei movimenti giornalieri di velivoli non di proprietà della associazione e di base (vedi modulo in Appendice 1);
- segnalare immediatamente incidenti, inconvenienti gravi all'ENAC D.A. EMILIA ROMAGNA tramite sistema eE-MOR entro 72 ore ed alla ANSV entro 60 minuti via telefono o e-mail;
- segnalare eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla D.A. EMILIA ROMAGNA (ENAC);
- verificare l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- ricevere segnalazioni da soggetti privati operanti sull'aeroporto che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissioni di notam ne fa richiesta alla D.A. EMILIA ROMAGNA.

4.2.2 Contatti

Aero Club Modena via dell'aeroporto 140/A 41123 Marzaglia Modena (Mo)

Telefono +39 059.389090

Fax +39 059.9781102

Email direzione@aeroclubmodena.it segreteria@aeroclubmodena.it

4.2.3 Operatori sfalcio erba

Il concessionario dello sfalcio erba provvede alle operazioni in gestione nelle aree destinate a prato che circondano la pista di volo e le vie di rullaggio, secondo i termini del rapporto stipulato con l'aero club Modena.

Durante le operazioni di sfalcio che comportino l'utilizzo di uomini e mezzi vicino alla pista e alle vie di rullaggio, quando sono attive operazioni di volo, è prescritta la presenza di una persona alla radio sulla frequenza 119.555 MHz, per avvisare e coordinare gli addetti allo sfalcio per evitare di creare ostacolo alle operazioni di volo.

4.3 FUNZIONE ATS

Pur non essendo previsto il servizio ATS normalmente, personale abilitato alla fonia aeronautica, può fornire indicazioni puramente informative sulla pista in uso, direzione e intensità del vento, traffico in circuito e/o in avvicinamento/allontanamento dall'aeroporto. Rimane comunque responsabilità del pilota la sicurezza del volo e la separazione dagli altri traffici.

Edizione 2 15/12/2020	Revisione 0 15/12/2020	Pagina 13 di 29
--------------------------	---------------------------	-----------------

4.4 RIFORNIMENTO CARBURANTE

Sull'aeroporto di MODENA MARZAGLIA è presente il servizio di rifornimento AVGAS 100LL utilizzabile solo dagli aeromobili di base.

Le operazioni di rifornimento agli AA/MM sono consentite al personale tecnico di manutenzione e agli istruttori di volo (vedi appendice 2.a.), osservando le procedure previste dalle norme antincendio e la procedura elencata in appendice 2.c.. La piazzola di rifornimento principalmente è identificata allo stand n°7 del piazzale di parcheggio (vedi Appendice 2.c.). Se non presenti altri aeromobili sul piazzale possono essere utilizzati anche lo stand n°6 o lo spazio antistante la pompa carburante. Se in presenza di aeromobili si utilizza lo spazio sul prato vicino alla colonnina carburante.

4.5 SOCCORSO

Non è previsto il servizio di pronto soccorso aeroportuale, tuttavia è presente un presidio sanitario ASL distante 6,5 km dall'aeroporto, collegato allo stesso da strada a scorrimento veloce. Tale presidio sanitario è l'ospedale civile S.Agostino Estense dotato di pronto soccorso e ambulanze attrezzate.

Ospedale S.Agostino Estense via Giardini 1355 Modena tel. 059.3961111

4.6 PRESIDIO ANTINCENDIO

Il **presidio antincendio** presso l'aeroporto di MODENA MARZAGLIA è svolto dall'Aero Club Modena ed è stato istituito inizialmente come Servizio Antincendio con D.M. n° 6580 del 16/9/1982 per la nona classe aeroportuale ex legge del 23/12/1980 n° 930 (1ª classe ICAO). Con il Regolamento "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti di aviazione generale e le Aviosuperfici" ed.1 del 02/02/2011 non è più prevista tale classificazione antincendio divenendo "Presidio antincendio". L'Aero Club Modena per questo servizio mette a disposizione personale addestrato e qualificato e mezzi certificati per la classificazione aeroportuale di appartenenza, garantendo inoltre la presenza continua di detto personale durante le operazioni di volo, e l'efficienza dei mezzi antincendio in dotazione. Gli orari di presidio sono pubblicati in AIP ITALIA AD2 (LIPM).

4.7 AUTORITA' DI POLIZIA

Non presenti sull'aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di :

Polizia di stato		
Questura di Modena	via Palatucci n° 15 Modena	tel. 059.410865
Dogana		
ufficio dogane	via del Passatore n°61 Campogalliano	tel. 059.5221711
Carabinieri		
Comando provinciale	via Pico della Mirandola n°30 Modena	tel. 059.3166065

5 SECURITY E SAFETY

5.1 Definizioni

Security

Per security si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti di interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione civile nel trasporto aereo, nel sedime aeroportuale.

Safety

Per safety si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili

5.2 Security

Procedure di accesso delle persone nelle aeree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia:

- Ispettore o funzionario ENAC
- Forze dell'ordine
- Personale della Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti di istituto
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento di identità con fotografia
- Personale e soci dell'Aero Club Modena da questo accreditati
- Operatori aventi titolo, accreditati da ENAC o Aero Club Modena

Cartelli di divieto di accesso devono essere posizionati in modo opportuno per evitare accessi non autorizzati.

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

Le aree riservate alle operazioni di volo (Airside) sono circonscritte da recinzione e i varchi presidati, sorvegliati e regolamentati in accordo alla Circolare ENAC SEC-06.

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi ENAC
- Mezzi forze dell'ordine
- Mezzi di soccorso
- Mezzi in attività di manutenzione e rifornimento accreditati da ENAC o Aero Club Modena secondo specifiche procedure, nel rispetto della Safety Aeroportuale.
- Aeromodellisti secondo le specifiche procedure.

5.3 Misure di sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.
- A tal fine deve essere predisposto l'elenco dei soci e degli istruttori dell'Aero Club Modena che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili affidati in custodia.
- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia al personale che ha la custodia delle chiavi, che al personale ispettivo dell'ENAC e del ministero dell'interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza- Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione di controlli di istituto.
- Il trasporto di persone da parte dell'Aero Club Modena e dell'ATO, può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile della ATO.
- E' fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle normative della privacy (Personal folder presso segreteria).

5.4 Safety

Operazioni in aerea di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi, persone)

L'accesso all'area di manovra è strettamente consentita ai piloti ed operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

In aerea di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.

Le prove motori vengono effettuate nell'area della posizione attesa sul raccordo di uscita dal piazzale principale, e con aeromobile posizionato con prua 020°.

La gestione SMS per la parte delle operazioni di volo al suolo e in volo (Airside) viene attuata tramite il Safety Management System della scuola di volo IT.ATO.0008.

La suddetta gestione provvede alle comunicazioni di sicurezza operative al personale operante nelle aree di manovra e di movimento.

5.5 Notam

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P. installazione, procedura o pericolo, deve essere tempestivamente comunicato alla D.A. Emilia Romagna per l'emissione di notam, essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo.

La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve, deve essere tempestivamente notificata alla D.A. Emilia Romagna per l'emissione di notam.

Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo devono essere pubblicate mediante notam, a meno che tali operazioni non vengano svolte nella giornata di lunedì, giorno di chiusura aeroportuale. (vedi paragrafo 3.1)

Procedura per l'emissione di notam

Durante la settimana lavorativa l'Aero Club Modena è tenuto ad inviare alla D.A. Emilia Romagna la richiesta scritta di emissione di notam.

Fuori dai normali orari di servizio della D.A. Emilia Romagna potrà essere richiesta al funzionario reperibile emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo.

Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'ENAV.

5.6 Sicurezza del lavoro

Tutti i soggetti che operano devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.L.gs 81/2008) anche nella eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/03/98 in materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze, con particolare riguardo a:

- azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- procedure di evacuazione
- richiesta intervento VVF, polizia, servizi sanitari
- misure per l'assistenza di persone diversamente abili

5.7 Tutela ambientale

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente, E' vietato abbandonare materiali di risulta sul campo.

	Aero Club Modena	Regolamento di Scalo Aeroportuale
--	-------------------------	--

5.8 Gestione emergenze

Definizioni

Allarme

Si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

Emergenza

Si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti, ed un incidente è ritenuto imminente.

Incidente

Si intende, (rif. D.L. 66/99), un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano, e nel quale:

- una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire a contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori dalle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- l'aeromobile riporti un danno o un avaria che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla capottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
- l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

Inconveniente grave

Si intende, (rif. D.L. 66/99), un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente. L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo allegato.

Edizione 2 15/12/2020	Revisione 0 15/12/2020	Pagina 18 di 29
--------------------------	---------------------------	-----------------

Evento

Si intende, (rif. D.L. 66/99), qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco che si ha obbligo di segnalare comprende:

- la notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento carburante
- il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile
- il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico
- l'imbarco non conforme dei passeggeri, bagaglio o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile
- lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire una evacuazione di emergenza
- lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico
- il trasporto o previsto trasporto di merci pericolosi di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose
- avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo
- la non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite
- il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno o acqua potabile)

Questo elenco è indicativo ma non esaustivo.

Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, l'Aero Club preavverte i servizi di soccorso esterni ed attiva i servizi aeroportuali di pronto intervento e soccorso.

Qualora invece dagli stati di allarme o emergenza ne consegue un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate;

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone, l'Aero Club:

- informa tempestivamente i servizi di soccorso e protezione civile, attiva i servizi aeroportuali di pronto intervento
- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 del codice della navigazione

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone, l'Aero Club Modena:

- informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia e le strutture di soccorso e protezione civile del territorio, che operano secondo proprie procedure e protocolli
- Informa entro 72 ore ENAC usando il portale web eE-MOR e l'ANSV tramite i contatti sia telefonici che e-mail entro 60 minuti.

Qualora dagli stati di allarme e/o di emergenza non fosse scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino della operatività aeroportuale, dopo opportuna ispezione dell'area di manovra, dichiarando l'agibilità dell'area.

6 LISTA DELLE APPENDICI

Appendice 1) Modulo registro movimenti AA/MM non di base	23
Appendice 2) a) Lista personale abilitato al rifornimento	24
b) Registro rifornimenti AA/MM.	25
c) area rifornimento AA/MM.	26
d) Procedura rifornimento carburante AA/MM.	27

7 LISTA DEGLI ANNESSI

(Vedi Documento "Annessi al Regolamento di Scalo Aeroportuale")

Annesso 1) Attestato di conformità VVF

Annesso 2) D.L. n° 66 25/02/1999

Annesso 3) D.L. n° 213 02/05/2006

Annesso 4) D.M. 10/03/1998

Annesso 5) Regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli Aeroporti generale e le Aviosuperfici" ed.1 del 02/02/2011

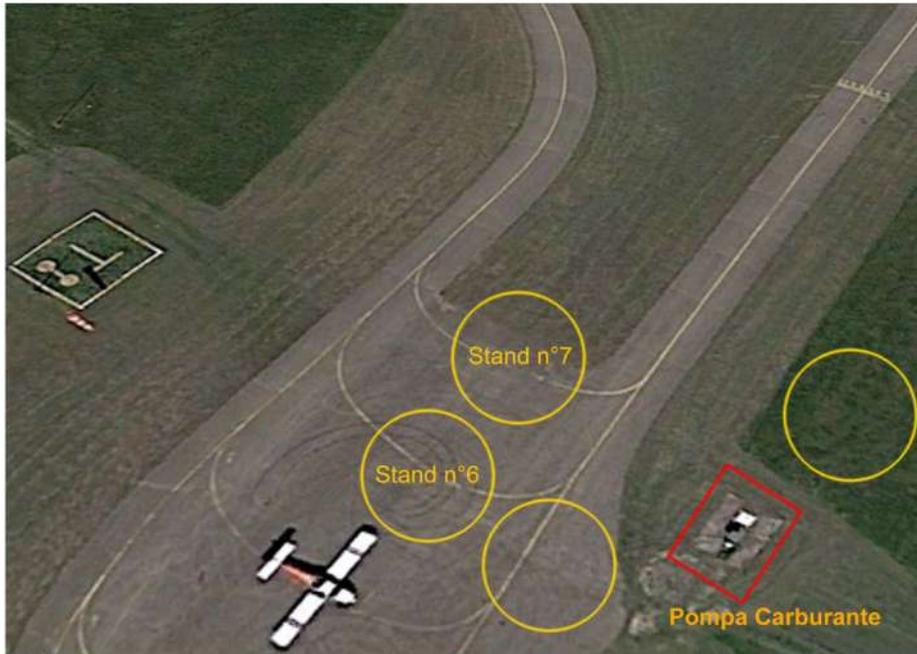
APPENDICE 2

2.a. Personale abilitato al rifornimento velivoli

N°	Nome	Qualifica / Posizione
1	Mussini Enzo	Post holder / Manutenzione
2	Chiarabaglio Marco	Tecnico / Manutenzione
3	Catellani Umberto	Istruttore di volo / ATO
4	Rustichelli Roberto	Istruttore di volo / ATO
5	Torelli Emilio	Istruttore di volo / ATO
6	Bernabeo Alberto	Istruttore di volo / ATO
7	Nanni Mirco	Istruttore di volo / ATO
8	Marinò Lorenzo	Istruttore di volo / ATO

2.c. Punti rifornimento AA/MM

- Lo stand n° 7 è il punto predefinito per il rifornimento ed è situato antistante alla pompa carburante.
- Lo stand n° 6 e quello prospiciente alla pompa carburante possono essere utilizzati qualora il piazzale di parcheggio non sia occupato da altri aeromobili.
- Se il piazzale è occupato da altri aeromobili, si utilizzerà in alternativa lo spazio sul prato a lato della colonnina di rifornimento (La superficie erbosa ha la compattezza e resistenza per consentirne l'utilizzo).



2.d. Procedura rifornimento carburante agli AA/MM.

- a) La procedura di rifornimento dovrà avvenire nelle aree designate (vedi appendice 2.c.).
- b) Il rifornimento non dovrà avvenire in condizioni meteorologiche che possano procurare contaminazione al carburante o innesco di un incendio, quali ad esempio pioviggine, pioggia, neve, fulmini, scariche elettriche nell'atmosfera nelle immediate vicinanze dell'aeroporto etc..
- c) E' assolutamente vietato rifornire gli AA/MM con motore/i acceso/i o AA/MM e/o veicoli in movimento in prossimità del punto di rifornimento.
- d) Accertarsi di avere immediatamente disponibile un estintore di capacità di almeno 12 Kg di polvere chimica secca per emergenza in caso di incendio. Successivamente, se necessario, si interverrà con mezzi e personale in forza al presidio antincendio (Firefighting support).

L'Operatore (Rifornitore) dovrà:

- 1) Verificare che il quadro elettrico sia "ON": tutte le leve in posizione "SU".
- 2) Verificare che l'ultimo quantitativo scritto sul registro rifornimenti corrisponda a quello indicato sulla colonnina.
- 3) Assicurare la messa a terra elettrica del velivolo collegando il morsetto del cavo della pompa carburante ad una parte non isolata del velivolo.
- 4) Verificare che non vi siano persone a bordo o nelle immediate vicinanze del velivolo; sia assicurata la distanza nel raggio di almeno 6 mt. dai serbatoi, dagli sfii degli stessi dell' aeromobile da rifornire, da strutture e mezzi adibiti al rifornimento.
- 5) Verificare che non vi siano dispositivi e/o impianti elettrici accesi a bordo dell'Aeromobile che possano innescare un incendio ai vapori carburante.
- 6) Durante il rifornimento operare in modo da non provocare scintille (es. sfregamento metallico sull' Aeromobile con il dispenser o altri oggetti)

	Aero Club Modena	Regolamento di Scalo Aeroportuale
--	-------------------------	--

che possano innescare un incendio e prestare attenzione per evitare sversamenti / fuoriuscite di carburante.

- 7) Rifornire la quantità richiesta dal pilota responsabile.
- 8) Rimuovere il cavo di massa dal velivolo e verificare l'arrotolamento dello stesso, riporre il dispenser nell'apposito supporto alla colonnina e assicurarsi che il tubo non rimanga sull'area di movimento.
- 9) Annotare la quantità rifornita sul registro dei rifornimenti e sul QTB / ATL dell'Aeromobile.

Il Pilota responsabile o l'Allievo Pilota dovrà:

- 1) Osservare il rispetto dell'area di rifornimento mantenendo la distanza prevista nel raggio di almeno 6 mt. dai serbatoi e sfiati degli stessi dell'aeromobile.
- 2) Non sostare e non effettuare operazioni di imbarco o sbarco ausili al volo, oggetti e/o bagagli sull'aeromobile e dall'aeromobile durante il rifornimento.
- 3) non effettuare l'Ispezione Pre-Volo dell'Aeromobile durante il rifornimento.
- 4) Lasciare, insieme ad eventuali passeggeri, l'Aeromobile assicurandosi di spegnere tutte le utenze elettriche prima del rifornimento,
- 5) controllare dopo il rifornimento la presenza di impurità o contaminazione del carburante nei serbatoi dell'Aeromobile (durante la Ispezione Pre-Volo).

N.B. Le operazioni Pre-Volo e di imbarco possono avvenire solo a rifornimento completato.

Edizione 2 15/12/2020	Revision 0 15/12/2020	Pagina 28 di 29
--------------------------	--------------------------	-----------------

LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA